I volontari, un esercito di giovani

In 4mila fanno funzionare alla perfezione la macchina del Meeting

Dall'inviato MASSIMO PANDOLFI

L MEETING si parla di ragione. In un pannello all'ingresso della Fiera c'è un pannello con il faccione di Albert Einstein che ti dice: 'Chi non ammette l'insondabile mistero non può essere neanche uno scienziato'.

La ragione e il mistero. Eccoli i veri temi che affascinano il popolo di Comunione e Liberazionel e tanti non capiscono, qualcuno ci ride sopra e allora arriva Carlo, un ragazzo milanese che fa il volontario qui al Meeting. Ti spiazza, o almeno ti fa riflettere, dicendo: «Prima di giudicare Cl, venite e vedete. Venite e vedete: sono anche le prime frasi che ha detto Gesù nel Vangelo».

QUI IL DISCORSO si fa serio. Ragione e mistero. Se non le mettiamo insieme queste due paroline diventa impossibile capire perché 3.041 persone decidono di venire una settimana all'anno qui a Rimini, a lavorare e arrivare a sera stremati, senza guadagnare un euro, anzi rimettendoci pure un po' di sol-

VOGLIAMO CHIAMARLI, con tutto il rispetto, i volontari

di Cristo. Un buon 40 per cento scende dalla Lombardia, Milano, zoccolo duro di Cl. Ma anche la Romagna, Bologna, l'Emilia, non scherzano. In realtà non hanno confini, Italia o mondo che sia. Pensate che ci sono ragazzi, o anche signori attempati, che arrivano da Portogallo, Spagna, Ungheria, Romania, Russia, Lituania, Kazakhstan, Stati Uniti, Messico, Argentina, Nigeria, Kenya. Pazzesco. L'organizzazione del Meeting li aiuta a trovare le stanze, alcuni di loro sono ospitati da amici o nelle parrocchie, mangiano con i buoni pasti, fanno tour de force bestiali e tante volte li vedi distesi a terra, addormentati, in attesa che arrivi il loro nuovo turno, e nel frattempo volevano visitare una mostra, ma non ce l'hanno proprio fatta perché... perché saranno anche volontari di Cristo ma restano esseri umani, no?

Li vedi in continuazione armati di scope, secchi, scoponi. Una caratteristica del Meeting: è sempre tutto pulitissimo. Udite bene: anche i bagni, soprattutto i bagni. «Amiamo quello che facciamo, se dobbiamo fare

le pulizie, beh, cerchiamo di fare bene quelle», dice sorridendo Mara, una ragazzina che arriva da Bologna.

Tremila e passa volontari a cui andrebbero in realtà aggiunte le 850 persone che hanno curato il pre-meeting. Quasi 4mila anime. Undici, solo undici persone, lavorano invece dodici mesi su dodici per preparare e realizzare quello che è ormai diventato uno dei principali appuntamenti culturali europei.

FRA I MAGNIFICI c'è Nicoletta Rastelli, riminese, 35 anni. Segue le pubbliche relazioni, ha tre figlie e... «E ho mio padre che fa il volontario ed è il responsabile della ristorazione e mia madre che fa la nonna e ci aiuta come può. Mio padre adesso è in pensione; prima lavorava alla Marr e durante il Meeting o prendeva le ferie o veniva a fare il volontario la se-

Mistero e ragione. Ieri pomeriggio c'era l'auditorium strapieno (diciamo 8mila persone) e hanno dovuto accendere anche 14 mega schermi sparsi nei locali delle fiera per seguire l'incontro con Giancarlo Cesana, leader laico di Cl, e Marco Bona Castellotti, «paroliere» del meeting. Hanno parlato del titolo 2006, «La ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti»,

firmata da don Giussani. Che LA BIOETICA razza di complicatissimo titolo, verrebbe da dire. Loro, i ciellini, dicono no. «Ci fa-

te passare per teorici — fa uno dei volontari con lo scopone, ma non è così, noi siamo pratici sul serio». E di nuovo: «Venite e vedete». Poi giù con lo scopo-

Già da diversi anni vengo al Meeting, ultimamente faccio anche la volontaria. Credo sia l'unico posto dov'è possibile trovare gente di estrazione diversa che ha davvero la possibilità di confrontarsi. Vengo a Rimini per servire, rendermi utile e perché voglio capire sempre più questo infinito che ho già incontrato con il Cristianesimo

Benedetta Frigerio 22 anni, Milano

IL LIBRO

Torna al Meeting il cardinale di Bologna, Carlo Caffarra: alle 11,15 sarà presentato il suo libro "Creati per amare"

La bioetica e la ricerca della felicità è il tema che alle 17 sarà discusso da Giorgio Israele e **Edmund Pellegrino** (nella foto)

IL DIBATTITO

Il nostro direttore Giancarlo Mazzuca, Mauro Mazza (foto) del Tg2 e Belpietro del Giornale parlano alle 19 su 'Quanto costa una notizia'